

POLA
1921
ANNO III
N. 155

ABBONAMENTI: Per Pola e tutta l'Istria, all'anno Lire 30, al semestre Lire 16; al trimestre Lire 14; al mese Lire 5. Una copia cent. 20 — Una copia arretrata cent. 30. Per la ristampa abbonamenti: Uffici di redazione in Via Sorgia 40, I. p. — Telefono internazionale N. 500 — Uffici d'amministrazione in Via Sorgia N. 109 — Telefono 139. Orario di redazione dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19. Orario d'amministrazione dalle ore 8-12 e dalle 15-19.

L'AZIONE

INSCRIZIONI: Per una linea aerea un miliardo (larga una colonna) avvisi commerciali, cent. 20; materiali e corrispondenti Lire 1,50; finanziarie Lire 1,50. Avvisi circolari al prezzo indicato nelle rubriche - Mercato il doppio - Mercatino del Triplo - Rotativa nel corpo del giornale (con consenso della Redazione) Lire 8 la riga corpo 8. - Estrattazioni di matrimonio Lire 20. Pagamenti anticipati. - Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

Mercoledì
29
Giugno

Giolitti e l'Istria

Per l'inaugurazione della venticesima Legislatura abbiamo scritto che noi attendiamo dai nostri deputati una patriottica politica di opposizione, e in altri nostri articoli abbiamo espresso il convincimento che l'odierno ministero non poteva durare, a meno che non si volesse continuare all'infinito colla politica del giorno per giorno, a meno che non si volesse perseverare nell'equivoco di un governo assolutamente vuoto d'ogni fede politica e quindi incapace di ogni azione. Finiamo buoni e facili profeti, per quanto riguarda il gabinetto Giolitti e per quanto concerne l'atteggiamento dei nostri deputati a Roma. Abbiamo visto cioè che di fronte alla politica antiaustriaca del conte Storza, degno continuatore dell'opera italiana, essi che pur militano in differenti partiti si trovarono tutti nel volere per la prima parte dell'ordine del giorno Turati-Modigliani, che suonava sfiducia al governo e ricostituirlo istantaneamente quel blocco che a chiunque non conosca la profondità del nostro sentimento nazionale, era sembrato a bella prima una pura e semplice speculazione elettorale, mentre si vede ora quanto moralmente solida fosse la base dell'accordo. De Berti riformista, Blaudigiac e Albanese fascisti; Pesante e Pogatschnig democratici, s'erano come un solo uomo a disapprovare la politica estera trufaldina che insufficiente ci fa spargere un sangue prezioso nell'Alta Slesia che ci fa sgomberare la Dalmazia fra gli insulti e le beffe dei croati, che gioca colla vita di Fiume come fa un ragazzino con un essere senza difesa, che permette che la sovranità italiana sia offesa ogni momento nell'Alto Adige, che toglia tutto quello che agli stranieri pare fargli ingozzare, che cede e sgombera in gran parte Adalia, che tratta Zara, l'Isozia, come una figlia di nessuno, che la morza fino al respiro, che le misura lo spazio col metro. I nostri deputati non votarono tutte le proposizioni contenute nell'ordine del giorno Turati-Modigliani, forse perché era chiaro che i presentatori dell'ordine del giorno in questione, disapprovando la politica interna di Giolitti tendevano a condannare quei limiti tentativi di rinsaldare la compagine dello stato che si volle chiamare reazione, ma che conferirono agli atti autoritari di Milirane e perfino del signor Nasse sembrano trassilli dai ragazzi.

E Giolitti si lasciò cadere non senza però aver prima fatto il suo bravo discorso, con accenti coraggiosi alla scuola dell'autonomia delle regioni, alla quale si mostrò favorevolissimo: giunse fino a ricordare la proposta di Marchi-Binghelli relativa alle regioni e a convenire, sulla sua, che ora i tempi sono maturi per una razionale decentrazione delle regioni e per l'istituzione dei governatori regionali. Espresse poi il desiderio che le autonomie che vigono nelle nuove provincie vengano conservate.

Speriamo che il ministro non abbia fatto una restrizione mentale, a proposito delle nostre provincie e che abbia voluto riferirsi alla autonomia, quale era espressa nelle diete provinciali, con potere deliberante, negli statuti comunali, non solo, ma nell'autonomia del rappresentante del potere statale nella Regione. Altrimenti... dove sarebbe l'autonomia? L'autonomia non esiste più che a parole nella nostra Regione, e bisogna avere molta disinvoltura per parlare come si fa di autonomia di iniziativa, come si fa di autonomia di gestione. L'autonomia degli atti del governatore della Venezia Giulia, l'autonomia degli atti del Commissario civile per l'Istria, l'autonomia degli atti degli intendenti commissari che stanno a capo dei comuni?

O forse l'autonomia di una delicatissima istituzione come la scuola? o l'autonomia del direttore delle Poste e Telegrafati?

Bisognerebbe sentire a questo riguardo i capi delle singole istituzioni, per sapere in che modo l'accentramento giacobino abbia infuriato nella nostra regione, la quale passa agli occhi di chi s'accontenta delle forme, per una specie di stato nello stato, mentre non è in grado di disporre di miserabili trecento lire, senza il benedetto dei sonnecchiati uffici romani, mentre non può ottenere una facilitazione ferroviaria, senza scrivere e riscrivere a Roma, mentre la procedura giudiziaria non esiste più che a disperazione di chi ha urgente bisogno di rivolgersi alla giustizia.

Dunque prima di parlare delle autonomie delle nuove provincie e della necessità di limitarle, si restituiscano a queste autonomie che furono soffocate con una lunga e sorda guerra di ben tre anni; si dia al governatore della Venezia Giulia le attribuzioni di un vero governatore e si finisca di considerarlo come un qualunque prefetto di una qualunque delle infelitte provincie del Regno. Allora si potrà riparlare delle autonomie della nostra regione, che sono nella memoria della nostra popolazione, ma che perdurando questo stato di cose, spariranno anche dal ricordo, per dar luogo a quel sordo sentimento di rancore e di opposizione allo Stato che si è annidato nel cuore del popolo italiano, per colpa dello lungo sistema.

Ma poi quale valore possono avere le parole giolittiane dette pochi minuti prima della crisi? Perché egli il dittatore senza idee non quelle degli altri - sono parole di un suo monogramma - non ha fatto entrare quasi nulla di questo suo vaffanculo discorretto nel discorso

della Corona cui egli certamente ha posto mano? In quel discorso che doveva essere un programma si manifestò tutta l'abilità del ministero dimissionario, il quale per bocca del suo capo al momento della crisi, quando ad un uomo navigato non può sfuggire le correnti dell'opinione e della volontà parlamentare, rifece se - sotto sistema giolittiano - le proposte dei fautori delle autonomie, per sollevare un po' gli spiriti delusi e questa la vera parola in ogni loro aspettativa.

Ma non arrivò a persuadere neanche i sinceri fautori del decentramento, i quali avrebbero voluto che il Governo venisse fuori con un progetto di legge, progetto che non venne. Chissà... forse le parole giolittiane sull'autonomia saranno raccolte dal suo successore e messe in alto; forse costituiranno quello che egli chiamò con sfumato disdegno il biglietto di questa e ritorno che questa volta non dovrebbe essere però gratuito. No, perché non avrebbe né dovrebbe essere più oltre quello di beffeggiare il popolo italiano con promesse mai mantenute in genere e in particolare con spiritose invenzioni, come quelle del nostro ministro degli esteri.

I commenti della stampa inglese sulle dimissioni del ministro Giolitti

LONDRA, 25. - Il Times nell'articolo di fondo commenta lungamente le dimissioni del gabinetto Giolitti e conclude dice: «Il buon senso, la moderazione e la lealtà del conte Storza gli han dato un altissimo posto nella stima di tutti gli alleati. Questo grandi qualità diplomatiche e dell'uomo di stato sono manifestate e son state espresse in molte questioni difficili, ma soprattutto nell'atteggiamento e nelle relazioni dell'Italia con i vicini slavi.»

Il conte Storza negoziò: del trattato di Rapallo ha preso il suo posto fra gli uomini di stato dell'Europa.

I collaboratori diplomatici del «Daily Telegraph» parlando delle dimissioni del gabinetto Giolitti credono sia troppo presto per gli italiani specialmente per i deputati poter apprezzare la vera grandezza dell'opera storica del conte Storza a Rapallo. Dopo aver esaminato la possibilità di una designazione del conte Storza come ambasciatore in una capitale occidentale, l'articolo aggiunge: «Ovunque vada il conte Storza resterà una grande personalità ed una grande forza politica internazionale e sarà sempre considerato il campione devoto dell'Intesa. (Stefani)

I commenti francesi sulle dimissioni La Franci scatta la politica di Storza

PARIGI, 25. - L'agenzia Havras dice: Nel circolo francese bene informati si pensava già da tempo che il gabinetto Giolitti fosse compromesso dopo le elezioni generali che non gli assicuravano la maggioranza omogenea sulla quale si faceva assegnamento, in occasione dello scioglimento della Camera.

La Franci, finalmente, rimpiange il ritiro dell'onorevole Giolitti che amalgamò la sua età con il patriottismo e riuscì a ricondurre l'ordine e la legalità in Italia in momenti turbati da un movimento che aveva tendenza nettamente rivoluzionaria e non dimencherà che durante l'ultimo anno di potere l'on. Giolitti ha dimostrato sempre la volontà di una collaborazione legale con la Francia. Questa sua politica fu realizzata con particolare abilità dal conte Storza di cui la Francia ricorda l'opera di conciliazione eminentemente utile che egli ha esplicato ripetutamente e specialmente durante la laboriosa conferenza, di Spa. La Francia riconosce che sarebbe stato più vantaggioso ascoltare le riserve che il conte Storza sollevava l'anno scorso relativamente all'azione che si lasciava svolgere alla Grecia in Asia Minore.

Amico sincero della Francia il conte Storza cercò di praticare l'almente una politica di unione fra gli alleati.

La storia apprezzerà incontestabilmente il valore generale della sua opera: lo giuridicherà molto severamente di quel che fecero i suoi attuali detrattori che gli indicano la sua opera nei particolari secondari.

Le udienze presso il Re

ROMA, 25. - S.M. il re nel pomeriggio ha ricevuto due delegati del Senato e della Camera, in quest'ordine:

Primo il senatore Melodia, quindi il deputato Biondi, successivamente il senatore Fabrizio Colonna, deputato Gasparotto e il senatore Cella. (Stefani)

La lira precipita in America

ROMA, 25. - L'Ufficio stampa del Ministero dell'Interno comunica: Secondo una notizia pervenuta direttamente da New-York la dimissione di Storza è discesa durante l'ultima della borsa un inaspettato di 17 punti nel cambio della lira.

Il vulcano Stromboli fa eruzione

MESSINA, 25. - Stavolta il vulcano Stromboli si è messo in attività con lancio di pietre incandescenti e con forti esplosioni. Nelle campagne si sono sviluppati incendi e le popolazioni abbandonano l'isola, ponendosi sulle barche. Da Messina sono partiti per lo Stromboli vapori di una terribelaria.

Bratislava sede centrale della Commissione Danubiana

PRAGA, 25. - Bratislava, capoluogo della Slovacchia è stata scelta per sede della Commissione Danubiana Internazionale.

La giornata di sangue a Fiume

Gli alpini sparano sulla popolazione - Quattro morti e numerosi feriti

FIUME, 25. - I particolari che provocano la tragedia fiumana sarebbero i seguenti: Come narrato nel nostro numero di questa data il capitano di Stato Maggiore, un gruppo di arditi e fascisti tenero occupò la piazza di Porto Barossa, mentre appena l'armata occupazione reparti di alpini si ricevano ad occupare i punti posti sulla Fiuma che mettono al Delta. Su questi furono piazzate delle mitragliatrici, che un gruppo di fascisti tentavano di sottrarre ai soldati. Vi fu un momento di panico tra la folla, i fascisti riuscirono a portar via la mitragliatrice e se non avvenne la quell'incontro un conflitto sanguinoso lo si deve ad alcuni ufficiali che intervennero ostentamente.

In quel momento aerea con un imbarcazione il Ten. Tonacci con il capitano degli arditi e pochi uomini di seguito che unificati ai fascisti formarono un corteo e si portarono dal Commissario Paschini che si trovava a bordo della nave «Marsala».

Il Commissario tenne un breve discorso, spesso interrotto, protestandosi amico del fiammista.

Una deputazione di cittadini intanto informava il Commissario che la dimostrazione stava improvvisata per la caduta del Ministero Giolitti mentre a sua volta il Commissario dichiarava alla deputazione che i comunisti arrestati perché trovati con le armi in mano condotti alla Abbazia, sarebbero rifocillati nella notte in città.

Il corteo dopo questo colloquio stava per sciogliersi quando da qualcuno della folla partì il grido: «Andiamo al Delta». Arrivata la colonna dei dimostranti davanti il primo ponte si trovarono di fronte ad un cordone di carabinieri mentre subito dietro venivano gli alpini ai quali poco tempo prima i fascisti avevano catturato la mitragliatrice.

Investito dai dimostranti il cordone dei carabinieri non resistette, ma furono accolti dagli alpini a colpi di fucile. Un ufficiale sparò un colpo di rivoltella in aria per intimorire gli aggressori e ciò valse a far credere agli alpini che quello era il segnale per il fuoco. Difatti sparati i fucili lasciarono parlare alcuni comizi mentre una mitragliatrice apriva il fuoco contro la popolazione.

Alte grida di dolore furono intese alzarsi fra la folla e mentre questa terrorizzata si sbandava rimanevano a terra qualche morto e numerosi feriti.

I morti sono: Bruno Mondolo, Glauco Nascimben e Giuseppe Nascimben nonché il dodicenne Toncinich. I feriti in numero di venti circa furono raccolti dalla Croce Bianca e trasportati all'ospedale. Tra questi trovansi alcuni in fin di vita.

Appena avvenuta la tragedia, Fiume è ripiombata nel lutto.

Nessuna spedizione di legionari a Fiume

TRIESTE, 25. - Le notizie relative a una nuova spedizione di legionari sono interamente false.

Nessun arruolamento di legionari è autorizzato dal Comandante; e nessun legionario può prendere parte a una qualunque azione senza ordini del Comandante stesso.

Le Sezioni Federate sono impegnate ad opporsi con i mezzi più energici a qualunque tentativo fatto da ignoti, per spingere i legionari a gesti non voluti dal Comandante.

Di più la sezione locale pubblica la seguente lettera del Comandante Gabriele D'Annunzio: «Non comprendo come ci possono essere ancora dissensi e dubbi intorno alla onesta interpretazione del mio ordine. Parlo o non parlo italiano? I legionari che, invece di rimanere nelle legioni compatte e invitate, si disperdono e s'iscrivono in altri partiti di azione, falliscono dinanzi alla causa e dannano al loro capo.

Nettissimi sono i fondamenti della nostra fede, come deve essere tenace il nostro orgoglio di precursori.

Come onore il fedele, così abbandono alla sua sorte il transfuga.

Ma quando sarà passato il tristo annebbiamento di questi giorni, anche i forzati vedranno chiaro e ritroveranno in via diritta la via di Ronchi, cioè - come altra via - conduce a Roma.

Vi abbraccio. Alalà.

Gabriele d'Annunzio
Gardone del Garda.

La circolazione fiduciaria della Cecoslovacchia

PRAGA, 25. - La circolazione fiduciaria della Repubblica Cecoslovacca è discesa durante la settimana scorsa a 10.622 milioni, cioè di 153 milioni meno che nella settimana precedente.

La Jugoslavia toglie i diritti civili ai propri cittadini

Il decreto

ZAGABRIA, 27. - Il serbofili Jutaraj Liskovic certo sospetto di troppa tenerezza verso i movimenti separatisti, stampa a caratteri marcati un lungo telegramma pervenutogli da Belgrado, nel quale annuncia:

«I ministri dell'Interno e della Giustizia hanno elaborato d'accordo un decreto di prossima pubblicazione col quale ai cittadini verrebbero tolti gran parte dei diritti civili. Il decreto in questione contiene delle disposizioni, secondo le quali sarebbe vietata la critica sull'esistente stato di cose nello Stato e sull'attuale regime sia a mezzo della stampa che a mezzo di comizi, di manifestazioni ecc. Anche la critica sull'operato del governo verrebbe proibita.

«Nel decreto è prevista la persecuzione dei comunisti, degli anarchici, dei separatisti, nonché degli elementi contrari allo Stato e al regime. Nel caso che questi persone fossero fugite all'estero, verrebbero internati i loro familiari fino al quarto grado, in linea ascendente e discendente.

Il decreto è così elastico, che può venir applicato contro tutti coloro che sono contro l'attuale regime. Sembra che il decreto sia diretto specialmente contro gli elementi antislavici della Croazia e andrebbe in vigore dopo l'approvazione della Costituzione.

Le disposizioni del decreto

Ecco le disposizioni del decreto:

1. I seguenti delitti vengono puniti con la pena di 10 anni di lavori forzati, con la multa da 1000 a 100.000 dinari e con la confisca degli oggetti incriminati:
1. La propaganda orale o scritta tendente alla violenta trasformazione dell'esistente stato di cose, sancito dalla Costituzione;
2. La propaganda di idee anarchiche;
3. Ogni popolazione dell'idea della repubblica dei «Soviet» e di quella dei contadini (Radici);
4. L'appartenenza alle associazioni di cui sopra;
5. Ogni manifestazione brutale contro gli organi costituzionali dello Stato;
6. Ogni propaganda antimilitaristica come in genere tutti gli atti tendenti ad indebolire la difesa del paese;
7. Ogni propaganda e ristampa di atti incriminati ai crimini succitati nonché la ristampa delle dichiarazioni dei condannati, se redatte in lo scopo di agitazione;
8. Qualsiasi uso di armi contro gli organi dello Stato.

La proibizione degli scioperi

Tutti i comizi e le manifestazioni contrarie all'applicazione di questa legge devono venir sciolte, i convocatori arrestati e condannati con la multa fino a 50.000 dinari e i partecipanti a comizi proibiti condannati a un anno di carcere con la multa fino a tre mila dinari.

Il porto d'armi viene punito con l'arresto di 1 anno e la multa di 10.000 dinari, così pure il commercio di esplosivi.

Vengono proibiti gli scioperi in tutte le aziende dello Stato nonché in quelle di pubblica utilità: come nelle banche concessionarie, nelle miniere, nelle imprese tramviarie, nonché in quelle che forniscono l'acqua, la luce e gli alimenti.

In caso di sciopero i promotori devono venir puniti con l'arresto o la multa fino a 50.000 dinari.

La violenza della libertà di lavoro viene punita con una pena inasprita. I sindacati operai, che oltrepassassero i limiti dei propri statuti, verranno senza altro sciolti: lo scioglimento spetta alle polizia locali.

Nel villaggio dove apparissero dei ribelli, il capo del distretto ha il diritto di ordinare il rastrellamento del villaggio. Queste misure non verranno applicate nel caso che il villaggio consegnasse il ribelle. Possono inoltre venir sfilati le famiglie e i parenti vicini del ribelle come pure possono venir sfilati gli abitanti e rasi al suolo i villaggi.

Le autorità civili possono in tutti i casi succitati ricorrere alla forza militare, la quale può in caso di resistenza, far uso delle armi e di altre misure repressive. Il mantenimento della truppa incomberà ai cittadini, rispettivamente alle provincie. Vengono abolite tutte le disposizioni mitiganti relative ai suddetti crimini, come pure il paragrafo 58 della legge serba sulla stampa.

L'importante Congresso del Sindacato Ferroviari italiani

BOLOGNA, 25. - Il 3 luglio prossimo si inizia a Bologna, sede del Comitato Centrale, il X Congresso del Sindacato Ferroviari Italiani. L'ordine del giorno ai cui svolgimento occorrerà una settimana è quanto mai interessante.

Le discussioni più importanti si avranno nei giorni 2, 3, 4, 5 e 9 per il carattere politico-sindacale che esse rivestono.

Si avrà come in tutti i Congressi dei Sindacati e come già in quello recente del Ferroviari francesi, l'urto fra due concezioni, più che fra due tendenze: la comunista e la socialista con probabile prevalenza di questa ultima.

La trattativa cecoslovacca-magiaro

PRAGA, 26. - Le delegazioni cecoslovacca e magiara sono arrivate a Bratislava con lo scopo di riprendervi i negoziati, indoliti tempo da a Bruck sulla Leitha e sospesi per l'avvenuta di Carlo Assburg. Il Ministro Banffy ha avuto ieri il primo colloquio col Ministro degli affari esteri Banffy. Secondo i giornali, il programma delle conferenze sarà il seguente: questioni di pertinenza, degli archivi dello stato ungherese, dell'annullata a reati politici e per i fuggiaschi, dei fondi di assicurazione delle banche slovacche, della futura politica economica, le questioni dei trasporti come più importanti e quelle delle minorità nazionali. Lo scopo dei colloqui di Banffy con Banffy è di accelerare le trattative e di aiutar i negoziati delle commissioni miste magiaro-ecoslovacche di Praga e di Budapest. Per quanto riguarda lo stato dell'opinione pubblica magiara verso la Cecoslovacchia, Banffy ha dichiarato che l'Ungheria desidera affinare i rapporti tra i due stati siano sempre amichevoli.

Dalla vita economica della Cecoslovacchia

PRAGA, 26. - La Convenzione cecoslovacca-tedesca sulla fornitura di carbone, conclusa in febbraio scorso e avviabile fino alla fine del mese corrente, è stata prolungata di tre mesi. La convenzione concerne i modi dello scambio di carbone slovacco alla Cecoslovacchia e di quello della Cecoslovacchia all'ovest alla Germania.

Secondo il giornale «Ostreaer Morgenzeitung» lo stato prenderà il 1. luglio p. v. a suo carico l'amministrazione della ferrovia Košice-Bolunin (Kischnau-Oderberg), stazionala in vjra del Delta. Lo Stato addiva in proposito dal Parlamento. Lo Stato addiva il servizio di circolazione di questa ferrovia dal mese di febbraio a c.

Congresso internazionale delle Camere di Commercio La partecipazione dell'Italia

LONDRA, 25. - Ieri ebbe luogo la prima riunione internazionale delle Camere di Commercio con la partecipazione di rappresentanti di 12 nazioni tra cui 20 rappresentanti italiani. La delegazione più numerosa è quella americana che comprende 250 rappresentanti. Dopo il discorso inaugurale del cancelliere dello scacchiere, che ha salutato gli intervenuti a nome del Governo inglese, si è iniziata la discussione generale alla quale ha partecipato per l'Italia, l'on. Cassini. Si sono quindi formati i comitati per decidere delle varie questioni e il programma è stato diviso nelle seguenti parti: finanza, produzione, distribuzione, trasporti, terra liberata, organizzazione delle operazioni. La presidenza del comitato per le distribuzioni è stata affidata all'on. Cassini. Nel comitato per la finanza sono entrati i signori comm. Giannini, Consolo, Milnes, Roncetti, Zucconi, Grassi e Graciani. Nel comitato per la produzione sono entrati il commendatore Goldani, il dott. Pirelli, il dott. Graciani. Nel comitato per la distribuzione l'Italia è rappresentata dall'on. Cassini, dall'avv. Capitani, dal dott. Mattan e dal dott. Dall'Olio.

La conferenza continuerà i suoi lavori a tutto venerdì 1 luglio. La delegazione italiana ha presentato già la sua relazione su diversi punti in discussione tra i quali uno interessantissimo sulla regione devastata dalla guerra in Italia. Da esso si rileva che i danni subiti dalle regioni invase e rodate in conseguenza delle operazioni di guerra ammontano a non meno di trenta miliardi di lire italiane.

La terza Fiera Campionaria di Praga

PRAGA, 25. - La prossima Fiera Campionaria di Praga, la quale avrà luogo dal 1 al 8 settembre p.v., promette un successo completo, in ogni caso non inferiore a quello delle affermazioni anteriori. Il numero delle ditte, nazionali ed estere che hanno finora dato la loro adesione è già adesso di gran lunga superiore di quello della prima Fiera. La prossima Fiera Campionaria di Praga, darà un quadro completo della potenza Italia e dello sviluppo dell'industria cecoslovacca e procurerà ai visitatori-commercianti l'occasione più propria di entrare in relazione commerciale con quelle ditte, le quali corrispondono, meglio ai desideri dei rispetti consumatori. Anche per la prossima Fiera Campionaria saranno concordate tante agli espositori, quanti ai visitatori delle facilitazioni, non indifferenti.

Onde poter provvedere occorre che i visitatori facciano sapere quanto prima al Consolato generale ceco-slovacco in Trieste il loro desiderio di visitare la Fiera Camp. di Praga, indicando la stazione ferroviaria di partenza. Tutte le informazioni di cui sarebbe fatta richiesta, saranno fornite dal Consolato Generale Ceco-slovacco in Trieste, Via Miramara 23.

I consorzi industriali dei commercianti dei trattori, olii, ecc., dei calzolari, della arti edili, dei pistori, dei macchinisti, dei vetturisti, degli spazzacamionati e la Società dei proprietari di stabili invitano i propri consorziati e affiliati alla adunanza che viene tenuta ogni mercoledì 29 giugno, alle ore 21, nella sala del 21° giornale, 6 c., alla quale verrà rilasciato il «bulletin» della salda esperienza a Roma dalla deputazione locale incaricata per trattare le scritte all'abolizione delle addizionali comunali e provinciali.

CRONACA DI POLA

Una nota della Commissione tecnica di controllo per il ribasso dei prezzi

La Commissione tecnica di controllo per il ribasso dei prezzi, che eletta in seno alla C. d. L. I. ha fatto pervenire la seguente nota, che pubblichiamo per intero, al Consiglio dei commercianti e al Commissariato civile.

Essa dice: Nel prendere atto delle apprezzabili difficoltà prese, questa Commissione che mi è onore di presiedere, si compiace dello spirito di elevato civismo da cui la benemerita classe dei commercianti si dimostra animata, e questo atto di sincero affidamento per il trionfo completo dei fini altissimi da cui tutti siamo mossi per carità di Patria.

L'opera nostra esula da ogni appiglio o ripiego personale, avendo di mira soltanto il pubblico bene, preoccupati solo di portare la nostra parola di conciliazione nel comporre gli opposti e divergenti interessi, auspicando quella feconda armonia sociale da cui soltanto può derivare il rialzo del nostro credito all'estero, e instaurare la pace all'interno, senza le impavidi violente delle masse che tutti, noi per primi abbiamo deprecato e depreciamo.

Ma che la speranza di comporre domani a prezzi bassi, è stata la sensazione delle classi immediate che ha fatto un poco tutti rinviare: anch' lo spettro della disoccupazione che sorge, e che speriamo non progressiva, ha fatto fare a ciascuno un po' di bilancio.

Finora era sembrato a troppa gente che l'età dell'oro non dovesse mai tramontare: ora tutti cominciano a considerare che un biglietto da mille in casa di più giova che una coperta o una dozzina di cannicie ricamate.

La mania dello spendere si va dilagando e per conseguenza i negozianti diminuiscono la loro pretese.

Queste premesse sono pur necessario a dimostrazione dell'onestà dei nostri intenti e per allontanare gli attacchi personali, di cui è arrivata dai ritrovi cittadini sia a noi come vento di fronda, e per dimostrare, se pure ve ne fosse bisogno, l'obiettività da cui è animata l'opera nostra, che è soprattutto un dovere cittadino, serenamente accettato, consapevoli di affrontare noie, calunnie e non sempre serene critiche.

E cominciamo subito col porre in rilievo le resistenze di alcuni negozianti non ancora compresi della necessità imperiosa di derequisire certi sistemi, diciamo così, di guerra.

Quando le condizioni disastrose del cambio precipitavano spaventosamente in basso la nostra lira, i commercianti grandi e piccoli, non crescendo riosavano a capriccio di ora in ora il prezzo delle loro merci, da tre mesi assistiamo al costante fenomeno inverso, ma i prezzi di mantenimento sempre eguali.

E veniamo ai casi particolari: Tre mesi fa si ammirava nella vetrina di una Ditta cittadina un paio di scarpe segnate al prezzo di 80 lire: oggi il medesimo paio di scarpe ognuno lo può ammirare nelle vetrine della Ditta stessa e porta un cartellino così concepito: «Ribasso da lire 96 a lire 80». E come delle scarpe così dicasi di tanti altri oggetti che fanno della nostra di se colla ampolle dicitura: «Prezzi disastrosti. Se il disastro è, è precisamente a carico del belante greggio che certi negozianti conoscono troppo bene. Non facciamo nomi per evitare le personalità. Caso mai si faranno in seguito se il depravato sistema tendesse a perpetuarsi.

Ora noi proponiamo agli onesti negozianti di schierarsi con noi contro i disonesti che tentano con gli impuri guadagni di trascinare in basso il loro buon nome, e quando quest'opera di epurazione sarà accettata si sarà fatto un passo da giganti sulla diritta via.

In secondo luogo, (e qui si riassume tutta la nostra linea di condotta e il mezzo pratico per un'azione proficua e di comune interesse esibite senza tema le fatture originarie delle vostre merci, e da quel listino noi partiremo per fissare il prezzo di vendita tenuto conto di tutte le spese di esercizio, di trasporto, factageingio, corrispondenza, deterioramento.

Così si praticava al tempo dei prezzi fissi quando spontaneamente il commerciante ci cedeva sotto gli occhi, a garanzia della propria Ma non un duplicato ad unum delphinis e per evitare il che è necessario vigili una commissione mista di controllo e piena fiducia.

Accedendo a quest'ordine di idee in cosa è piena, onesta e non distorsiva per alcuno, anzi colla fiducia annovera lo smercio e il conseguente maggiore utile per negoziante.

Riassumendo: noi accettiamo in via transitoria i ribassi proposti dal Consorzio commercianti sino a che non sarà costituita la Commissione mista di controllo, alla quale ogni singolo commerciante sarà tenuto a dare comunicazione delle fatture d'origine per fissare di comune accordo i prezzi di vendita al minuto ed evitare ad ogni richiesta per controllo.

Per gli interessi politici. Da lunedì si trova nella nostra città una commissione presieduta dal Cons. d'Appello dottor Giacomo Orbanich e composta di altri quattro membri venuta da Trieste per accertare nei casi dubbi il diritto vantato dai singoli peregrinanti politici per l'assunzione di posti pubblici durante l'Amministrazione. La commissione risale nel locale del Consorzio dei Commercianti, nel

S. Pietro e i negozi. Oggi i negozi restano aperti tutto il giorno. Cirolo Gioi, Negozio, Giuseppe Vialdi, e gli altri negozi sono invitati per questa sera alle ore 22 nella sede sociale via Zaro 5, II° per il segretario della D. Gioi, repubb. Ludovico Pezzagora, seg. reg. della gioventù repubblicana, terrà questa sera alle

La protesta di Iersera per i tragici fatti di Fiume

Il Fascio italiano di combattimento aveva indetto per Iersera un comizio per protestare contro l'uccisione di Fiume.

Al comizio prese la parola il signor Agide Sallustio, in nome del Fascio il quale invitò i presenti a levarsi il cappello in segno di cordoglio per i tragici avvenimenti di Fiume, allorché approntato il governo per l'insana politica estera. A lui seguì il signor Alfredo Mattei che dopo aver mandato un mesto saluto alle nostre vittime, venne a parlare del dicitto di Fiume su Porto Baross ricordando che tanto il Delta quanto il Porto Baross era stato riconosciuto anche da Maria Teresa come appartenente al Corpus Separatum e stigmatizzando l'ignoranza e la mala fede degli uomini politici che crederono risolvere il problema vitale di Porto Baross definendolo quattro vilate e falsando il Trattato di Rapallo.

Tutti e due gli oratori furono applauditi. Quindi il signor Agide Sallustio lesse il seguente ordine del giorno votato dalla Associazione degli ex Combattenti:

Associazione Nazionale ex Combattenti. Sezione di Pola, solenne manifestazione cordoglio cittadino nei fatti iniquificabili di Fiume profanamente in servizio di pubblica sicurezza, servizio che, come nel fatto di Fiume, promuove una antiqaria Regio Esercito e una sua compagine e sua disciplina.

Dopo la lettura dell'ordine del giorno il sig. Sallustio a nome del Fascio di Combattimento propose ai cittadini colui adunati di votare il seguente ordine del giorno:

La città di Pola chiamata a raccolta dei fascisti a nome del Fascio di Combattimento propone ai cittadini colui adunati di votare il seguente ordine del giorno:

La città di Pola chiamata a raccolta dei fascisti a nome del Fascio di Combattimento propone ai cittadini colui adunati di votare il seguente ordine del giorno: rivolge il pensiero di pietà a queste nuove e generose vittime della inscienza politica di inqualificabili governanti; esprime tutta la solidarietà alla città maritima; protesta contro il governo che manda valorosi, disciplinati battaglioni ad insaziare le loro divise con l'assassinio dei più puri nostri fratelli.

L'ordine del giorno venne approvato per alzata di mano. Chiuso il comizio si formò un corteo di fascisti i quali al canto di «Giovinezza» si incamminarono per via Sergia. Giunti i fascisti all'altezza della Banca Italiana di Sconto, visto che la stessa non aveva esposto il tricolore incominciarono a spezzare i vetri e le insegne della Banca cagionando alla stessa un danno considerevole.

Quindi il corteo proseguì e arrivato in riva V. E. III e precisamente nei pressi dell'Ammiraglio i fascisti fecero una dimostrazione ostile all'indirizzio dell'Ammiraglio Simonetti. Gli agenti di questura e i carabinieri furono pronti a sbarrare il passo ai fascisti che ritornarono in via Sergia ove la dimostrazione continuò sotto la sede del Fasio di combattimento. Intervenne il cav. Sommino con i comandanti del CC. RR. che cercarono di calmare gli animi.

Verso le 10 di sera la commissione giudiziaria composta del dott. Portada e del prolocustista Pio si portarono alla Banca di Sconto per assumere i rilievi di legge per i danni.

Noniamo che mentre i bars, i caffè e le trattorie erano aperti, i teatri erano chiusi con non poco danno per le imprese. Non sono forse anche i bars e i caffè luoghi pubblici?

Festa pro Nave asilo

La festa avrà luogo, tempo permettendo, il 9 luglio p.v. nel parco principe Umberto, illuminato per la prima volta a luce elettrica, con lampade a lampadario, sul molo Fiume e un tratto di mare di fronte al parco.

Il programma comprende: gare di balneare e zatterine della r. marina, gare di corsa per studenti militari gare di tiro alla fune per squadre di società di militari, una corsa alle ruote per ragazze, esercizi di premilitari, di studenti e studentesse, a corpo libero ed agli attrezzi, esercizi collettivi di scherma, concorso di imbarcazioni illuminate, spettacolo pirata con a. d. il ballo, pesca miracolosa e dei fiori, lotteria americana, proclamazione della reginetta del mare, pubblicazione d'un numero unico ecc. I partecipanti a gare verranno giudicati da appositi giurati. I premi verranno premiati pure in quel giorno i migliori cartelli disegno programi della festa e i migliori articoli di propaganda di «Pro Nave Asilo». Sumeranno ire bande una dozzina d'effigie. Chi sarà un buon servizio di buffet. Speciale importanza avrà la gara delle imbarcazioni illuminate, come quella che si metterà in luce l'impresenza di associazioni e privati. Del resto, sul campo della festa non saranno tollerate imbarcazioni non illuminate.

Hanno finora inviato premi per la festa il Circolo di Lettura ed il Fascio Femminile. A favore degli impiegati della R. Manifattura Tabacchi. E' stato di questi giorni a Roma un rappresentante degli impiegati addetti alla R. manifattura tabacchi per perorare a favore della suddetta cassa che domanda la sistemazione e miglioramenti economici. Il delegato appoggiato dagli on. De Berti e Pizzardi si portò dal senatore Salata o dal direttore generale dei Monopoli industriali che diedero ampie garanzie riguardo agli accoglimenti dei postulati.

L'esito della festa di sabato al Fascio Griou

Lo splendido programma della festa di sabato al Fascio Griou, ad onta della serata alquanto fresca fece accorrere numerosissimi soci e gli invitati in questo elegante e familiare ritrovo cittadino, in modo da esaurire in breve ogni posto.

La signorina Gina de Sacher, che possiede una magnifica voce di soprano, cantò con brio ed eleganza alcune romanze e canzoni riscuotendo prolungati applausi, si da dover più volte concedere il bis.

Il signor Fabretto si riconfermò un valente ed ottimo tenore; piacque specialmente la romanza del Mefistofele «Dai campi, ai prati, cantata con squisita grazia ed arte.

Degno di rilievo il Coro Ciscianti che si dimostrò essere sempre un complesso di forze bene amalgamate e riscuotendo fragorosi applausi.

Destò speciale interesse il saggio di ginnastica a corpo libero della «Sezione Int.» che venne eseguito fuori programma, con accompagnamento della fantasia sociale.

Durante gli intervalli conserlava la fantasia. Alla mezzanotte ebbe termine la lieta festa, dando principio nella vasta sala, al ballo, che animatissimo si protrasse fino alle 2 del mattino.

Ufficio annonario e approvvigionamenti

Con il giorno 30 corrente entreranno in vigore, fino a nuova disposizione, i seguenti prezzi per le differenti qualità di pane confezionato e precisamente:

Filoni larghi e corti confezionati con farina bianca abburata all'80 p. c. da kg. 1 per una famiglia a lire 1,70 il pezzo.

Filone detto da kg. 0,50 a lire 0,90 il pezzo. Filone detto da kg. 0,25 a lire 0,50 il pezzo.

Filoni lunghi e sottili da kg. 0,90 per uso esclusivo degli esercizi pubblici a lire 1,70 il pezzo.

Panini bianchi confezionati con farina N. 0 e con il 2 p. c. fra burro e zucchero da 3 decagrammi a lire 0,30 il pezzo.

Altri panini di medesima qualità ma di forma e peso diversi saranno da conteggiarsi in proporzione.

Gli esercizi pubblici possono aumentare i prezzi sopraspesificati fino ad un massimo del 25 p. c.

Con il 30 corrente viene pure proibito severamente il cambio della farina con altrettanto pane e la confezione di qualsiasi altra qualità di pane, in ispecie o consimili, con farina integrale pura o mista con farina bianca.

Tutte le pistorie sono obbligate ad assumere l'arostitura del pane confezionato da privati senza una rettificazione non superiore ai 25 centesimi per chilogramma.

Alle confezioni di panini bianchi sono autorizzati solamente i pistori che ritireranno la farina bianca direttamente dal locale Ufficio Approvvigionamenti oppure che a tutti hanno denunciato l'acquisto privato.

Il pubblico viene invitato nel suo proprio interesse ad invigilare severamente l'operato dei eventuali o dei rivenditori di pane e di denunciare eventuali abusi in proposito all'Ufficio di Sovrintendenza all'Annona (Mercato Centrale).

R. Istituto tecnico. Il preside comunica che l'iscrizione alla prima classe tecnica avrà luogo il giorno 1. luglio dalle 9 a mezzogiorno. Gli scolari iscritti si presenteranno agli esami di ammissione il 2 luglio alle 9 ant. Gli scolari devono essere accompagnati dal padre o da chi ne fa le veci e devono presentare all'atto dell'iscrizione la fede di nascita, l'attestato di vaccinazione, quello di sanità degli occhi, la pagella scolastica. Pagheranno lire 7,20 di tassa.

Le prove scritte per gli esami di ammissione alle altre classi cominciano alle 9,30 del 4 luglio. Alla stessa ora cominciano gli esami di licenza tecnica.

Le prove scritte degli esami di licenza di istituto cominciano alle ore 9 ant. del giorno 4 luglio.

Al principio del prossimo anno scolastico si apre il IV corso della sezione Ragioneria. Quest'anno il Ministero della Pubblica Istruzione non ha concesso la sezione di Ragioneria per candidati esterni. Essi potranno presentarsi al R. Istituto di Venezia, purché facciano domanda e attendere la sessione di luglio dell'anno venturo, quando la sezione Ragioneria sarà completa.

I dibattimenti che si terranno alla prossima sessione di Assise. Come già annunciamo ad il 9 luglio verrà tenuta una sessione di Assise straordinaria. A quanto ci consta verranno pertrattate le seguenti cause:

Forcibilia. Add 11 e 12 luglio contro Pietro Colocenci per crimine d'uccisione. Presidente il Cons. Cognar, Difensore l'avvocato Dr. Albanese. Add 13 e 14 luglio contro Giuseppe Crisman, Matteo Labigan e Gregorio Slatich per crimine di grave lesione corporale. Presidente il Cons. d'Appello Colomba.

Add 15 luglio contro Nicolò Bleslich per crimine di truffa. Presidente il Cons. di Tribunale Cegnar. Add 18 luglio contro Leopoldo Patali per crimine di grave lesione corporale. Presidente il Cons. d'Appello Colomba.

Add 20-21 luglio Giovanni Mallossovich e comp. per crimine di rapina e calunnia. Presidente il Cons. di Tribunale Tolentino. Difensori Dalla Zonca e Dubrovich.

Add 22 luglio contro Giovanni Gasparini per crimine di falsificazione. Presidente il Cav. Forcibilia, Difensore l'avv. Dr. Corbelli.

ADUNANZE E CONGRESSI

Domani pubblicheremo il nome dei giurati che quest'oggi verranno da apposita seduta sorteggiati.

Add 16 e 17 luglio contro Martino Soldachi per crimine di omicidio. Presidente il Cons. di Tribunale Tolentino. Difensore l'avv. Ragazzo travolte. Iersera verso le 21 in via Sissano un corteo che procedeva a corsa frenata travolte lo scolaro Sergio Benedetti abitante in via Inghilterra N. 20 il ragazzo riportò diverse ferite e alcune scalfiture.

Bisogna sorvegliare il movimento stradale! Ecco!

Assobiazione Legionari Fiumani

Per questa sera, alle ore 9, nella sede del Fascio Griou, si trovano tutti i legionari aderenti alla Federazione, ad una importantissima seduta. Nessuno deve mancare.

Partito Repubblicano Italiano. Tutti gli amici e simpatizzanti sono invitati nella sede sociale via Zaro 5, II° per udire la conferenza che l'amico Ludovico Pezzagora, seg. reg. della gioventù repubblicana, terrà questa sera alle ore 20.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

ALHAMBRA. Questa sera la compagnia comica di Scagnapino darà la divertente commedia: «Una calunnia fotografica». Inoltre al variati si produrranno: Renato Petrucci il divo della canzone, il Duo Monti con repertorio indiano, la Jau-Jou stella eccentrica, la Modina, la Lidia Oliveras e gli altri.

Quanto prima Commediomani. TEATRO TRIANON. Da diversi anni a questa parte e precisamente quando il prof. Zilolo si produce al nostro Ciscianti e chi non lo ricorda? Non ci fu dato di assistere a scosse sensazionali di telepatia umana e ad esperimenti di autossoggettione di una certa entità. Oggi 29 corr. finalmente avremo al teatro cine Trianon una celebrità mondiale, cioè il Prof. Gabrielli cav. Balilla, trasmettitore del pensiero, ipnotizzatore più unico che raro, che vi si frutterà soltanto per brevissimo tempo.

Le cronache dei giornali di tutte le città dove il prof. Gabrielli si produce con i suoi esperimenti dicono meravigliosi di questo eccezionale fenomeno senza precedenti. E questi esperimenti furono convalidati dalle prime celebrità mediche italiane ed estere, i cui nomi sono pubblicati in tutti i giornali.

Avremo quindi oggi un avvenimento insolito e della più grande attrazione al Trianon: crediamo quindi opportuno di attirare l'attenzione del pubblico più intelligente di Pola affinché non manchi ad assistere alle sedute dell'uomo misterioso, e questo enigma vivente e stupefacente che ha conquistato finora tutti i pubblici di tutti i luoghi dove si è presentato.

Per queste rappresentazioni la vendita dei biglietti e le prenotazioni per i posti numerati si ricevono dalle 11 ant. in poi alla Cassa del Teatro Trianon.

Iersera causa tutto nazionale, le rappresentazioni verranno sospese. CINE ORFEO. Grandioso dramma d'avventura: «I Carabinieri d'oro».

CINE GARIBOLDI. Oggi il capolavoro drammatico in quattro lunghi atti dal titolo: «Il bacio nel deserto». Interpretato dalla simpatica artista Ida Carboni Talli.

CINE IDEAL (Viale Carrara). La città perdetta, il più interessante e terrificante romanzo d'avventura e di mistero, tratto dalle cronache mondiali. Quarto programma.

Ringraziamento

I sottoscritti sperano eterna riconoscenza al nostro primario Cav. IASCHICI che seppero con diffidente operazione ridare la vita alla loro amata MARIA FERLAN.

Ringraziamo pure il Dottor OMERO MANDRIZZATO per la sua cooperazione e le sue cure, e la signora ANNA e ROBERTA per le cure amorose ed ininterrottamente le prestarono. Rovigno 26 giugno 1921.

Famiglia Frivileggio e Dayas

CONSIGLIO COMUNALE

Lavanderia IDRIJI

Clivo Gionatasio N. 2 (riv.-a-vis alla Banca Italiana di Sconto)

PULIZIE

Vestiti da donna e da uomo e biancherie d'ogni qualità

" a PREZZI RIBASSATI "

Consegna entro 24 ore

CONSIGLIO COMUNALE

MARIA SALVADOR ERNESTO GIORDANICO

partecipano il loro matrimonio

Pola-Roma, 29 giugno 1921.

COMUNICATI

Venuto a conoscenza che la signorina Donica Moscarda fu Domenico da Gallesada alcuni giorni va sistematicamente denigrando presso le autorità di Pola e presso il Fascio di combattimento di Pola e Dignano presso molte altre persone che in buona fede vengono dalla Moscarda ingannate, mi preme di dichiarare che la suddetta è bugiarda perché tutte quelle insinuazioni che essa va divulgando sul conto mio sono false e tendenziose.

Con tale vergognosa azione la Moscarda tenta di dimostrare che i suoi due fratelli Natalino e Antonio, autori d'una vile aggressione commessa a danno d'uno ottimo cittadino che ha onestamente fatto il suo dovere, sono stati male perseguitate da me quale capo dell'amministrazione comunale e dai fascisti gallesanesi dimenticando troppo presto i benefici e aiuti che ho procurato al personale interessatissimo. Deploro poi che persone serie e autorevoli abbiano con tanta leggerezza raccolto per verità tali maligne insinuazioni senza accettarle verità.

Gallesano, 28 giugno 1921.

ANTONIO PIANELLA

Con ogni lascio il posto di Segretario, presso la Camera del Lavoro Italiana, contenente un perbo di aver portato lo stesso allo stato attuale di floridezza. Dopo sei mesi di aspre lotte ribussate tutte con altrettante vittorie, lascio al pubblico il grave compito di sperare mantenere le posizioni conquistate e di far progredire ancor più l'opera edificata con tanto sacrificio personale.

Allorché un mese fa divisi questi mio fermo proposito, nella mia città nativa, Vog. Av. l'andrea, mi fu concesso il grave compito di assumere il pregio di passare a sua disposizione per dare l'opera mia al lavoro di ricostruzione nazionale in Italia luoghi ove più forte si sentiva il bisogno di un lavoro serio e onesto, quello cioè di aiutare i disoccupati ed altre Associazioni che qual era legato da vincoli fraterni. Decisa così la mia permanenza, almeno momentaneamente in questa città mi sento in dovere di ringraziare pubblicamente quella organizzazione che mi vollero attestare i loro sensi di benevolenza, assicurandole del mio appoggio in ogni evenienza.

Ed in questo momento faccio formale proposta agli operai tutti ed ai disoccupati specialmente, che al mio ritorno a Roma, mi farò un conto per pochi giorni, chiamato dalla fiducia di un'Associazione Nazionale, darò tutto me stesso per aiutarli in quanto starà nelle mie forze.

AGIDE SALLUSTIO

La redazione del giornale non assume per i comunicati firmati responsabilità alcuna che non risulti quella pretesa dalla legge sulla stampa.

Una custode guarita con le pillole Pink

La signora Carla Gaffuri, custode in V. P. 10 per la Svizzera N. 23 a Como, ci ha scritto le sue sofferenze per aver seguito la cura delle Pillole Pink.

«Il vostro rimedio è stato per me eccellente; soffrivo di stomaco da oltre tre anni, testardamente a voler seguire ogni rimedio possibile, ma impossibile invece ad apportare alcun sollievo. Come che sognavo e speravo a ristabilire il mio sangue e a tonificare i miei nervi. Posse dire di aver passato un ben cattivo periodo nel quale la mia salute mi aveva quasi del tutto abbandonata».

«Qual la signora Gaffuri ha voluto aggiungere altri dettagli alla sua lettera per farci comprendere che in seguito all'assunzione continuata delle Pillole Pink aveva ottenuto un risultato ormai disprezzabile della sua salute: ma finalmente delle cure che le avevano parlate delle Pillole Pink accennando a essi guardo con le Pillole Pink aveva trovato la loro risolutezza e per questo la signora Gaffuri si era decisa a tale cura dalla quale aveva conseguito il miglior bene possibile, concludendo nella sua lettera:»

«Non ho attualmente più alcun disturbo, sentendomi forte e in grado di fare il mio dovere. Un benessere generale risolvendomi la vita. Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie. L. S. la scagola, L. 27, le scagole, franco, bastaβολa comprando. Non si farei spedizioni contro assegno. Dr. generale Pillole Pink, Via Ariosto 6 Milano».

SPOSE E MADRI

Non trascurate di portare a compimento la vostra

GRAVIDANZA

con la cura preventiva del preparato

"RAD-JO"

Cura semplice corroborante

Esito sicuro comprovato da migliaia di attestati

Richiedete opuscoli illustrati alla

SOCIETA' ITALIANA "RAD-JO"

VIA AUSTONIA, 10 - MILANO

Le sottoscritte partecipano che ieri, alle ore 17, spedì dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi

GIOVANNA BERNARD
d'anni 74

I funerali avranno luogo oggi, mercoledì, alle ore 18, partendo dall'ospedale provinciale.

Famiglie FABRETTO e SIMONETTI

Pola, 28 giugno 1921.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo vollero onorare la memoria della loro adorata

PASQUA STEPANCICH

prendendo viva parte al loro immenso cordoglio.

Uno speciale ringraziamento vada all'egregio signor Dott. MARTINZ, che col più amoroso cure assistette per lunghi anni la cara estinta, non trascurando per combattere il crudele morbo che la minava, riuscendo più volte a strapparla alla morte.

Famiglie STEPANCICH, IURLINA, MEDICH CANDUS e SEGINNI

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTASI stanza ammobiliata, Piazza Serio 2, 1.° destra. 19409A

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero per signora solo. Via Vergerio 15, 1.° 19412A

AFFITTASI camera ammobiliata, Via Tartini 27, 1.° 19420A

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, Via Zaro 5, mezzanino sinistra. 19432A

AFFITTASI stanza ammobiliata con due letti per due amici, volendo costo. Via Plavia 15, 1.° 19433A

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero, Via Dignano 12. 19436A

AFFITTASI stanza ammobiliata luce elettrica, Via Tito Livio 5, Monte Paradiso. 19437A

AFFITTASI prontamente stanza a signora solo, eventualmente matrimoniale, comodo cucina, conigli soli. Via Nicolò Tommaso 14, 1.° case Volpi. 19438A

AFFITTASI stanza matrimoniale eventualmente comoda di cucina. Via Vergerio 15, II. 19446A

AFFITTASI stanza ammobiliata per una o due persone. Via Dante 15, pt. porta: 13. 19449A

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo per una persona (operato) vista in Corso. Via Albazia 2, II.° p. 19417A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via S. Felicità 5, II.° p. 19417A

CAMERA ammobiliata affittasi pronatamente. Via Sissano 8, II.° destra. 19458A

AFFITTASI stanza ammobiliata con entrata libera. Via Pianatica 7, I.° p. 19460A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Besenigoli 6, III.° sinistra. 19462A

RICERCA DI ALLOGGI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CERCASI camera ammobiliata con comodo cucina nei paraggi Valence per signora con due bambini grandi. Via Muzio 14, I.° 19435E

CERCO stanza ammobiliata possibilmente con costo presso famiglia. Offerte all'Azione. 19444B

CERCASI quartiere ammobiliato camera matrimoniale, salotto, camerino, cucina. Offerte all'Azione. 19459B

CONIUGI cercano una o due stanze, cucina indipendente. Offerte all'Azione. 19399B

CERCASI una o due camere ammobiliate con cucina indipendente. Offerte all'Azione. 19407B

CERCASI camera e salotto indipendente in città oppure villetta di tre quattro stanze. Offerte all'Azione. 19426B

OFFERTE DI LAVORO
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

DONNA di servizio cercasi prontamente. Informazioni. Via Sergia 33, I.° p. 19360C

CERCASI ragazza di servizio per tutto il giorno o la non un'ora trenta anni. Via Stancovecchi numero 27. 19401C

CERCASI brava ragazza per cameriera. Ufficio Idrografico (specula). 19406C

CERCASI prontamente brava domestica capace, tutti lavori, buona vilta alloggio e buona paga. Ritirare indirizzo all'Azione. 19442C

CERCASI prontamente ragazza di servizio. Via Garibaldi II, I.° p. 19450C

CERCASI ragazza per banco. Rivolgersi Bar Savoia dalle 14-16. 19456C

RICERCA DI LAVORO
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (D)

OFFRESI balia. Via Muzio 7. 19410D

VENDITE
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

CAMERA letto trassino fiorato, camera pronto vendesi occasione. Dante 10. 18702E

CATTIVA DIGESTIONE E DEBOLEZZA

Coloro

che digeriscono male sono deboli, poiché non ricavano sufficiente nutrimento dal cibo.

La cura razionale del loro stato consiste nel far loro adottare, in principio, una alimentazione leggera, ossia facile a venire assimilata, e nello stesso tempo sostanziosa, ossia capace di dare buon nutrimento.

A combattere, poi, la debolezza, serve bene la cura del "Proton", poiché questo solleva le forze generali dell'organismo.

L'apparato digerente, venendo esso pure a trovarsi soffocato, si troverà presto in grado di digerire bene gli alimenti ordinari, e la guarigione dell'ammalato potrà, così, dirsi completa.

VENDESI orchestra a tre rulli nuovo. Rivolgersi deposito vini, Via Minerva 12. 19331E

VENDESI mobili diversi di camera e cucina nonché terragio. Via Deificaceschi N.° 41. IV. piano. 19408E

VENDESI stanza matrimoniale in lucido materasso di creta ed altri oggetti. Via Mariniana 5, II.° piano. 19414B

VENDESI bicicletta quasi nuova ed altri oggetti. Via Faveria 06. 19419E

VENDONSI mobili stanza letto, anche singoli pezzi, divano biancheria, chincaglieria. Lacea 57, dalle 2 alle 6. 19425E

VENDESI barca battiana. Via Armando Diaz 6, ex Milizia. 19427E

VENDESI camera chiara con un letto ed altri mobili, 3 lampade e fornello gas. Via Pianatica 7, pt. 19431E

CAUSA partenza vendesi mobili di camera e cucina, macchina "Singer". Androna della Pietà 7. 19439E

OCCASSIONI Vendo a prezzi eccezionali camera, mezza, mandole, combinazione da meccanico. Monte Castagner 13. 19440E

VENDONSI due piccoli maiali. Via Carpaccio numero 3. 19441E

VENDESI causa partenza stanza matrimoniale moderna con specchi e marmi. Via Francia 7, I.° p. 19443E

VENDESI carrozza (Vittoria) Via Marrianna 6, presso Sellato. 19445E

BICICLETTA "bianchi" vendesi. Via Dante 33 drogheria. 19447E

CAUSA partenza vendesi bicicletta "Ircera" ottimo stato a prezzo d'occasione. Trattoria Emiliana Via Sissano 11. 19448E

VENDESI passaggio e carrozzella per bambini. Via Sissano 41, interno. 19452E

VENDESI vetrina credenza nuova, lampada gas da camera, due vasi cinesi. Via Giovia 34, I.° sinistra. 19453E

VENDESI un banco con marmo ed uno di giuoco per Bir. Rivolgersi Bar Savoia. 19455E

VENDESI macchina "Singer" quasi nuova uso scrittoio, credenza vetrina uso dispensa. Via Androna della Pietà 9, I.° p. 19457E

OCCASSIONI Vendesi in giornata scrittoio commerciale, cassa Registro Nazionale, divano, orologio regolatore, paravento giapponese, armadio e diversi quadri. Rivolgersi Via Dante 22, I.° dalle 10-12. 19461E

ACQUISTI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

COMPRESSEBBI vela per barca, lunga 5 metri. Offerte Via Salandra 6, I.° piano destra. 19418E

CERCASI carrettino 4 ruote con due sedili per piccolo cavallino. Offerte all'Azione. 19429E

COMMERCIO ED INDUSTRIA
Cent. 15 la parola - Minimo L. 1,50 (H)

CONTINENTAL Macchina per scrivere Insperabile Visible presso il rappresentante Gasione Malusa, Via Tartini 28. Nel proprio laboratorio eseguisce riparature di macchina per scrivere, apparati fotografici e altri istrumenti ottico-meccanici. Massima precisione. 10E

OCCASSIONI Carta sigaretta "Jolly" da 150 foglietti lire 21 alla scatola. Fano, Piazza Foro. 18999E

VENDESI trattoria bene avviata. Informazione all'Azione. 19416H

VENDESI causa partenza trattoria, posizione centrale, trattasi direttamente. Indirizzo all'Azione. 19298E

FIORINI corone d'argento, monete d'oro ex austriache comper. Certezza Piazza Verdi numero 3. 19439E

CORRISPONDENZA PRIVATA
Cent. 15 la parola - Minimo L. 1,50 (I)

GIOIAI Altosi impaziente, sollecita riabbraccio. Indisideri, ricordi dolci, carezze infinite. Via fedelissima confortatrice. 19451E

TEATRO "ALHAMBRA"

Mercoledì, 29 giugno (dalle ore 18)

La compagnia comica per spettacoli a sezioni con la maschera bolognese

SGANAPINO

Interpretata dall'attore NINO MONZINI, darà:

Una calunnia fotografica

Commedia brillantissima

Precederà l'applaudito Programma di Varietà:

Renato Petrucci
Il divo della Canzone

Duo Monti
I modernissimi nel loro speciale rep.rio

Jou - Jou
Stella eccentrica

La Montina
Il folletto del varietà

Gina Excelsior
Eccentrica

Velia Dorea
Generica

Cidia Oliveras
Canzonettista

Quanto prima: COMMEDIOMANIA

Commedia brillantissima - Grande successo d'Italia

Preavviso d'apertura!

Imminente apertura in questa città d'una

Distilleria Liquori ed Estratti per Liquori

Premiata Fabbrica di Liquori Vermont e Sciroppi

Riccardo Pelino - Sulmona (Italia)

Specialità: Caffè Sport - Centerbe - Cordiale

Premiate con:
Gran Premio - medaglia d'oro - Esposizione - Milano 1920 - Medaglia d'argento - Esposizione di Rovigo 1920 - Gran Premio e medaglia d'oro Esposizione Sanremo 1921.

A richiesta si spedisce gratis il Catalogo Generale

Regali per onomastici

in ricco assortimento

a prezzi moderati

Magazzino Articoli Casalinghi

ROMANO CALDINI

Via Em. Fil. di Savoia N. 7

Chiedete ovunque il delizioso Liquore

"DULCA"

e preferite tutti i prodotti della Ditta

CESARE CASSONI :: Udine

Rappresentanti: **LANZOTTI & CONSOLE :: Pola**

DOMENICA

GITA PER BRIONI

Partenza da Pola alle ore 15

Ritorno da Brioni alle ore 20

SABATO LA GITA RESTA SOSPESA

Al Cine DEAL: LA CITTA' PERDUTA

Leoni, tigri, elefanti, leopardi, orang-outangs, pantere e coccodrilli

QUARTO PROGRAMMA